LEGISLATURA XXVII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1º GIUGNO 1927

che onorò l'Italia entro i confini del Paese ed all'estero. Egli fu veramente, come ha detto l'onorevole Acerbo, anche un mecenate della scienza, ed a lui pertanto va il commosso saluto del Governo fascista. (Approvazioni).

PRESIDENTE. Mi associo in nome della Camera.

Metto a partito la proposta dell'onorevole Acerbo di inviare le condoglianze alla famiglia ed alla città nativa di Vincenzo Cerulli.

(È approvata).

Per l'assassinio di due fascisti a New York.

ALFIERI. Chiedo di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALFIERI. Chiedo alla cortesia dei colleghi di concedermi un breve momento della loro attenzione, e di dedicarvi per pochi istanti la parte migliore del loro spirito e del loro sentimento, perchè in questa Assemblea fascista si possa tutti insieme elevare la mente ed il cuore alla memoria sacra e santa dei camerati fascisti ex combattenti e decorati Carisi e Amoroso, trucidati a New York. (Applausi — I deputati sorgono in piedi, e così pure il pubblico delle tribune).

Onorevoli colleghi, il sentimento che avete manifestato risparmia a me di indugiarmi nel mio dire. Non intendo qui porre la questione se, per l'efferato delitto che ha trucidato proditoriamente i nostri camerati, si tratti di delitto politico o di delitto comune, e se, trattandosi di delitto politico, debba essere considerato alla stregua del delitto comune.

Neppure formulo il voto, perchè amo meglio ritenerlo superfluo, che la polizia americana intervenga energicamente affinchè siano assicurati alla giustizia non solo gli esecutori materiali di questo obbrobrioso delitto, ma anche coloro che ne sono stati

gli ispiratori.

Onorevoli colleghi, trasmigriamo sentimentalmente vicino alle salme dei due gloriosi camerati, attorno ai quali sono raccolte in scorta di onore le gloriose camicie nere fasciste che al di là dell'Oceano tengono alto il nome della patria; diciamo a questi camerati tutta la nostra solidarietà, tutta la nostra commossa riconoscenza. Perchè, o camerati, se noi nel 1919, nel 1920, negli anni successivi abbiamo avuto il merito di partecipare a questa gloriosa rinascita, soffocando nel nostro cuore lo spasimo di tutte le mortificazioni, provando nel nostro animo il patpito di tutte le gioie, ricordiamo, onorevoli colle-

ghi, cne se noi allora sentivamo in qualche momento il cuore nostro vaciliare, noi avevamo il conforto e la gioia di rientrare nelle nostre case, di calcare la terra su cui eravamo nati; mentre invece i camerati che vivono oltre il confine della patria tenendo alto il nome dell'Italia, sono ospiti di popolazioni che li circondano di una indifferenza spesse volte nemica, fatti segno, come recentemente, agli attacchi proditori degli avversari.

Ebbene, onorevoli colleghi, il nome dei camerati Carisi ed Amoroso, che non conosciamo nelle loro benemerenze, ma che onoriamo perchè sono camicie nere, perchè sono combattenti, percnè portavano i segni del loro valore, questi nomi noi li custodiamo nel nostro cuore, li uniamo ai nomi dei tremila martiri fascisti; e in questo momento, sollevando idealmente le loro camicie nere sulla punta dei nostri gagliardetti, troviamo in noi la forza per tramutare il nostro dolore nel proposito, nel giuramento che continueremo a dare nel nome loro tutta la nostra fede, anche la vita se fosse necessario, perchè il Fascismo nel nome del Duce possa raggiungere la sua mèta. (Vivi generali applausi).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia: gli onorevoli: Pavoncelli, di giorni 1; Bassi, di 2; Cavalieri, di 3; Termini, di 8; De Collibus, di 4; Gargiolli, di 1; Pisenti, di 3; Bonaiuto, di 4; Gianturco, di 2; Beneduce, di 1; Giunta, di 2; Musotto, di 4; per motivi di salute gli onorevoli: Adinolfi, di giorni 2; Prunotto, di 4; Alice, di 4; Guaccero, di 2; per ufficio pubblico, gli onorevoli; Barnaba, di giorni 4; Mazza de' Piecioli, di 2; Arnoni, di 10; Starace, di 2; Salvi, di 1; Biagi, di 1; Celesia, di 1; Maffei, di 2; Crollalanza, di 2; Gorini, di 2; Olivi, di 1; Rossini, di 3; Calore, di 8; Genovesi, di 2; Di Giorgio, di 10; Sansanelli, di 2.

(Sono concessi).

Omaggi.

PRESIDENTE. Si dia lettura dell'elenco degli omaggi pervenuti alla Camera.

MADIA, segretario, legge:

Ministero delle Corporazioni. Associazioni sindacali di datori di lavoro, di lavoratori o di esercenti una libera attività, costituite o in corso di costituzione, in conformità alla legge e al regolamento sui rapporti collettivi del lavoro, copie 410.

Ministero dei lavori pubblici e della marina. Il Faro della Vittoria a Trieste.